



Medicina Popolare Siciliana: episodio 1

Antica medicina popolare: Caddi (ovvero Calli) – Per rammollire il callo si consiglia di metterci sopra un pezzo di carne fresca; o una fetta di limone arrostito. Oppure, prendete una lumaca, schiacciatela, e poggiate la sul callo.

Antica medicina popolare: Geloni (ovvero Calli) – I geloni sono prodotti da sangue attassatu ovvero sangue congelato. Per la sua cura mettere foglie di limone arrostito e caldissime. Oppure versare sul gelone la propria urina o strofinare il pene del maiale. Altro ottimo metodo è quello di passargli ad un'altra persona dicendo all'improvviso: "Vi li vuliti accattari sti rosuli?" ed i geloni passano immediatamente all'altro. Infine, una ragazza che ha un gelone può passarlo ad un'altra bussando alla sua porta. Non appena quella domanda chi è, si risponde "Rosuli!" e si scappa via.

Antica medicina popolare: Reuma (ovvero Reumatismo) – Strofinare nella parte indolenzita Ogghiu di Scurpiuni, ovvero un olio nel quale sono stati precedentemente cotti scorpioni e tarantole. Un altro ottimo rimedio è passare un Ogghiu di Crassentuli, ovvero un olio nel quale sono stati tenuti in infusione dei lombrichi.

Antica medicina popolare: Duluri n'ta lossa (ovvero Artrite) – Strofinare nella parte indolenzita grasso o di gallina o di cavallo o di bue o di vipera. Se il dolore persiste, vuol dire che qualche strega vi ha fatto il malocchio, perché vi vuole 'nchiuvari a na seggia (ovvero inchiodare ad una sedia). Probabilmente è causa di tradimento amoroso ed allora ci vuole un'altra donna capace di togliere il malocchio.

Antica medicina popolare: Pudagra, ovvero Gotta – La gotta è male di ricchi perché spesso causata da troppo consumo di carne. La miglior maniera per farla passare è prendere urina maschile e metterla nella parte arrossata. La guarigione, secondo gli antichi siciliani, è cosa sicurissima.